

Maltratta la ex compagna e le estorce denaro, arrestato un 49enne

Maltratta la ex compagna e le estorce denaro, i Carabinieri di Avola arrestano un 49enne per essere gravemente indiziato di maltrattamenti, rapina ed estorsione commessi nei confronti della ex compagna. A disporre il provvedimento la Procura di Siracusa a termine di indagini, in grado di accertare che l'uomo, con diversi precedenti per estorsione e furto e sorvegliato speciale con obbligo di soggiorno, negli ultimi mesi ha avuto comportamenti violenti nei confronti della ex, anche in presenza dei figli minori, ingiuriandola, minacciandola di morte e aggredendola fisicamente. In una circostanza l'ha aggredita, le ha sottratto con violenza il ciclomotore chiedendole denaro per restituirglielo. L'attività investigativa scaturita dalla coraggiosa denuncia della vittima e il tempestivo provvedimento attuato dall'Autorità Giudiziaria, hanno consentito l'emissione della misura cautelare a carico del 49enne. L'uomo è stato condotto presso il carcere "Cavadonna" di Siracusa.

Prende a colpi di mazza il parabrezza del suo "rivale", l'altro nascondeva oggetti ad

offendere: denunciati

Un cittadino tunisino di 28 anni è stato denunciato dagli agenti del Commissariato di Pachino per danneggiamento e porto di oggetti atti ad offendere.

In particolare, i poliziotti sono intervenuti in corso Nunzio Costa dove, poco prima, il 28enne, dopo aver arrestato la marcia dell'autovettura sulla quale viaggiava bloccando il traffico, scendeva dalla propria automobile e, con una mazza da baseball, sfondava il lunotto posteriore di una vettura parcheggiata tentando di colpire anche il proprietario che si trovava all'interno dell'auto e con il quale, qualche giorno prima, aveva avuto una lite.

Nella circostanza, anche quest'ultimo, un cittadino tunisino di 24 anni, è stato denunciato per porto abusivo di oggetti atti ad offendere poiché nascondeva, all'interno del bagagliaio, una mazza da baseball. Per entrambi è in corso la procedura per l'Avviso Orale.

Cna Turismo, presentato a Siracusa il “Post Tour” con 7 buyers provenienti dal TTG di Rimini

Sono sette i Buyers internazionali presenti nel territorio aretuseo per il secondo “Post Tour” promosso da CNA in Sicilia e a Siracusa. Anche nel 2024 la Confederazione ha confermato l'impegno di completare l'attività di promozione territoriale sviluppata all'interno della fiera TTG Travel Experience,

manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale, con la presenza di operatori statunitensi, neozelandesi, tedeschi e del Kazakistan. Un percorso avviato nel gennaio 2023 con la presenza dei vertici della fiera proprio a Siracusa e che oggi continua con l'obiettivo di far conoscere sul campo le principali attrazioni del nostro territorio, dalle più gettonate destinazioni di Siracusa e Noto a quelle meno battute ma piene di tradizioni e identità. Per tali ragioni il Post Tour toccherà anche le realtà di Avola con una visita dell'area sud e Palazzolo Acreide con l'area interna.

I Buyers effettueranno cooking class, esperienze artigianali connesse alla lavorazione delle ceramiche, della pietra, della fotografia, del papiro, della navigazione da diporto, dell'enogastronomia e delle produzioni dolciarie. Tanti ambiti specifici del nostro artigianato ed in genere del nostro saper fare e del lifestyle siciliano. Un modo per caratterizzare l'offerta e sviluppare quel turismo esperienziale che CNA propone da oltre 6 anni nell'isola ed in provincia.

“Abbiamo scelto di effettuare un ulteriore step di crescita dopo la partecipazione di questi anni alla fiera del TTG di Rimini – afferma Maria Iangliaeva Gallitto presidente di CNA Turismo Sicilia – con l'obiettivo di concretizzare ulteriormente gli sforzi per attrarre segmenti spendenti di turismo internazionale. “La nostra organizzazione – prosegue Gallitto – ha individuato, come obiettivo principale, la valorizzazione dell'autenticità delle esperienze, dei prodotti e dello stile di vita siciliano che negli ultimi anni ha avuto una richiesta forte ed oggi sempre più crescente da parte dei tour operator di tutto il mondo”.

“Promuovendo l'autenticità che può essere trovata nei piccoli paesi e villaggi fuori dai circuiti classici, Cna Turismo crea importante visibilità a livello internazionale non solo ai territori, coinvolgendo le amministrazioni locali, ma soprattutto alle piccole e preziose realtà legate all'artigianato artistico, alla cucina locale, ai prodotti tipici, feste tradizionali, settori moda e gioielleria. Si

crea così un suolo fertile per far emergere i giovani talenti nei settori più vari, dall'accoglienza alla ristorazione, dalle guide turistiche ai trasporti, dalla produzione locale di qualità e commercio agli eventi culturali".

"Siamo solo all'inizio del percorso – conclude – che già sta dando grandi soddisfazioni. Per la prossima edizione vogliamo coinvolgere sempre più professionisti nella creazione dei pacchetti e nell'attività promozionale. La presenza capillare e costante, grazie alle centinaia di funzionari, collaboratori e dirigenti su tutto il territorio regionale, garantisce il supporto professionale a tutte le aziende che credono nella Sicilia e nel suo futuro nel campo del turismo sostenibile con contenuti di grande valore".

La Regione aumenta lo sconto sui biglietti aerei per i residenti in Sicilia

Lo sconto sui biglietti aerei aumenta dal 25 al 30 per cento per i residenti in Sicilia. È la conseguenza dell'aumento delle risorse per la misura del caro voli per 7,2 milioni della Regione Siciliana. Da Palazzo d'Orleans, inoltre, si garantisce che l'intervento proseguirà fino a fine anno, così comprendendo il periodo delle festività natalizie.

"Emergenza siccità con investimenti nelle reti idriche e sostegni alle imprese agricole, iniziative a favore delle aziende e dei sistemi produttivi. E ancora, fondi per il rinnovo del contratto collettivo dei lavoratori regionali, per le persone con disabilità gravissima, caro voli e comarketing per gli aeroporti minori". Sono queste le principali linee di intervento annunciate dal presidente della Regione Siciliana,

Renato Schifani, e contenute nelle variazioni di bilancio deliberate nella giornata di ieri, venerdì 11 ottobre, in giunta. La manovra vale complessivamente 350 milioni di euro che dovranno essere spesi dall'amministrazione regionale entro il 2024: la somma di 250 milioni originariamente prevista è lievemente cresciuta passando a 260 milioni, ai quali si aggiungono economie di bilancio per 90 milioni.

Commemorazione dei Defunti: cimitero aperto alle 7 alle 19, navette per l'accesso

In occasione della Commemorazione dei defunti il Cimitero comunale giovedì 31 ottobre, venerdì 1 e sabato 2 novembre, resterà aperto dalle ore 7 alle 19.

Per quanto riguarda l'accesso sarà solo pedonale e avverrà dai tre cancelli della struttura. La Polizia municipale assicurerà in prossimità degli ingressi un servizio esterno atto ad evitare assembramenti tra i visitatori in entrata ed in uscita. Dal 31 ottobre fino al 2 novembre inoltre sono sospese tutte le tipologie di autorizzazioni di accesso con mezzo proprio. La mobilità all'interno dell'area cimiteriale infatti sarà garantita dal servizio navetta già istituito .

Come negli anni passati, verrà emessa apposita ordinanza di modifica alla viabilità per permettere un'ordinata circolazione sulle direttrici verso il Cimitero di Siracusa in occasione della Commemorazione dei Defunti.

Topi a scuola? Derattizzazione e disinfestazione all'Itc Insolera: "In via precauzionale"

Interventi di derattizzazione e disinfestazione all'Itc Insolera, dopo la lamentata presenza di topi nelle aree interne ed esterne della scuola di via Modica. La segnalazione ha preoccupato studenti e personale. La dirigente scolastica, Egizia Sipala ha, pertanto, comunicato i passaggi definiti "nonostante la notizia relativa alla presenza di roditori non sia stata confermata". A tutela dell'utenza e di chi frequenta giornalmente l'istituto, è stato avviato in via precauzionale un intervento di disinfezione e derattizzazione delle aree interne ed esterne, con particolare riferimento al cortile, circondato da aree erbose confinanti con gli spazi esterni della scuola. "E' stato chiesto alle classi - spiega una nota della dirigente Sipala - di effettuare la ricreazione in aula e di non scendere in cortile fino a nuova comunicazione dopo aver segnalato in data 7 ottobre al Libero Consorzio la necessità di abbattere le palme del cortile in quanto le stesse potrebbero essere ricettacoli di eventuali tane. Altre successive segnalazioni sono state fatte all'ente proprietario e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Siracusa, Francesco Italia, perché si attivino per un intervento di manutenzione straordinaria sempre all'esterno dove, oltre agli spazi di pertinenza della scuola, insistono aree non di pertinenza lasciate abbandonate e oggetto di degrado".

La dirigenza assicura che "la scuola ha prontamente contattato una ditta interessata alla disinfezione e alla derattizzazione con la quale, avendo già commissionato dal mese di agosto

interventi di disinfestazione e derattizzazione, è stato già concordato di attuare il piano anno scolastico 2024/2025 di derattizzazione interni ed esterni, che comprende i seguenti punti:

- derattizzazione con esche rigide paraffinate per gli esterni collocate dentro appositi contenitori di sicurezza;
- monitoraggio delle esche poste all'esterno;
- derattizzazione ecologica con sistema di trappole mono cattura a collante per la prevenzione negli interni della struttura;
- monitoraggio a cadenze ravvicinate e in orario diverso da quello scolastico delle trappole inserite;
- disinfezione controsoffitti in orario diverso da quello scolastico con sostanze idonee a contrastare eventuali insediamenti di tane;
- qualora necessari, ulteriori interventi straordinari di disinfezione periodica.

Tanto premesso, nella speranza di aver comunicato con la chiarezza dovuta la posizione della scuola, si fa presente nell'interesse di tutta la comunità scolastica, degli alunni, delle famiglie, del personale.

Salva-casa, via libera dal governo regionale al ddl di recepimento del piano

nazionale

Approvato dal governo regionale il disegno di legge di recepimento del cosiddetto "Salva-casa". Il ddl "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica" sarà inviato all'Ars per l'avvio dell'iter parlamentare e consentirà di rendere operativi anche sul territorio siciliano quei punti del piano "salva-casa" nazionale non immediatamente applicabili. Lo ha deciso oggi la giunta regionale, su proposta dell'assessore al Territorio e all'ambiente Giusi Savarino, ponendo le basi per armonizzare e uniformare l'intera legislazione regionale in materia, eliminando incertezze interpretative.

In particolare, il disegno di legge di iniziativa governativa consente di recepire la norma che prevede gli interventi di realizzazione e installazione di vetrate panoramiche amovibili e totalmente trasparenti (Vepa), logge rientranti all'interno dell'edificio o porticati, opere di protezione dal sole e dagli agenti atmosferici come tende da sole o a pergola, purché non determinino la creazione di spazi stabilmente chiusi. Introdotto, inoltre, l'aumento delle sanzioni previste laddove non possano essere eseguite le demolizioni di abusi, perché danneggerebbero anche la parte delle opere eseguite in conformità. In Sicilia troveranno applicazione anche le disposizioni che superano la cosiddetta "doppia conformità" in caso di parziale difformità dal permesso di costruire: saranno cioè consentiti quegli interventi che risultino conformi alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della domanda, ma che fossero conformi anche alla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione dell'intervento. Il recepimento della norma nazionale consentirà anche di destinare le entrate derivanti dalle sanzioni, nella misura di un terzo, alle demolizioni delle opere abusive presenti sul territorio comunale, al completamento o alla demolizione delle opere pubbliche comunali incompiute, alla realizzazione di opere e interventi

di rigenerazione urbana, anche finalizzati all'incremento dell'offerta abitativa, di riqualificazione di aree urbane degradate, di recupero di immobili e spazi urbani dismessi, per iniziative economiche, sociali, culturali, di valorizzazione ambientale o per il consolidamento di immobili così da prevenire il rischio idrogeologico. Inoltre, nel rispetto degli strumenti urbanistici comunali e delle norme vigenti, sarà consentita la possibilità di mantenere l'installazione delle strutture amovibili realizzate per finalità sanitarie, assistenziali o educative durante lo stato di emergenza Covid; per questo sarà sufficiente che gli interessati presentino una comunicazione di inizio lavori asseverata.

Con una precedente circolare assessoriale dell'8 agosto scorso, invece, erano state definite le norme immediatamente applicabili in Sicilia, grazie a un recepimento dinamico: quella che deroga in materia di limiti di distanza tra fabbricati, quella su "documentazione amministrativa e stato legittimo degli immobili", su "mutamento d'uso urbanistico rilevante" e su "interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali", quella sulle tolleranze costruttive e, infine, quella sugli "interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività".

«Il governo regionale, con il via libera a questo disegno di legge, ha dato rapidamente risposta alla necessità di rendere interamente applicabile la recente legge nazionale in materia di semplificazione edilizia e urbanistica – afferma il presidente della Regione, Renato Schifani – La Sicilia ha potestà legislativa esclusiva in materia di governo del territorio. Confidiamo che anche il Parlamento regionale faccia la propria parte per consentire ai cittadini siciliani di usufruire degli stessi benefici che riguardano il resto d'Italia».

«Lo scorso agosto, con una circolare, avevamo già chiarito quali fossero le norme direttamente applicabili in Sicilia – sottolinea l'assessore Savarino – Oggi, con il recepimento

della norma voluta dal governo Meloni, si completa l'iter. Si tratta di disposizioni molto attese che puntano a una maggiore semplificazione relativa agli interventi abitativi maggiormente richiesti e alla possibilità di sanare quei piccoli abusi, che causavano la non commerciabilità delle abitazioni, sbloccando così il mercato immobiliare e rendendolo sicuro. Queste misure daranno anche una boccata d'ossigeno ai Comuni, grazie alle somme che saranno incassate con il Salva-casa e che potranno essere reinvestite nella riqualificazione del territorio».

Viabilità, via Cavallari torna a doppio senso: sperimentazione a tempo

La viabilità sperimentale attiva nella zona sud di Siracusa "funziona" meglio con via Cavallari a senso unico (come è adesso) o a doppio senso (come era prima)? Visto che sulla risposta non c'è intesa e che le visioni sono diverse, la soluzione definitiva arriverà attraverso un supplemento di...sperimentazione.

Dalla prossima settimana, infatti, la strada che costeggia l'ingresso dell'area archeologica della Neapolis e Casina Cuti per poi confluire in viale Paolo Orsi, tornerà (sperimentalmente) a doppio senso. Ma solo per una settimana o dieci giorni al massimo.

Gli uffici della Mobilità stanno definendo il provvedimento, con cui si vuole rispondere alle critiche di quanti hanno individuato in quel senso unico il problema principale del traffico caos. "Io invece sono convinto che il doppio senso peggiorerà le cose", la premonizione dell'assessore Enzo

ospedaliera, “non rispettata profilassi di igiene e pulizia”

Riconosciuta la responsabilità civile dell'Asp di Siracusa per la morte del 30enne Danilo Pupillo, avvenuta il 30 novembre 2017 a causa di un'infezione ospedaliera. Il giovane, originario di Rosolini, venne ricoverato il 14 settembre 2017 all'ospedale di Siracusa, nel reparto di Malattie Infettive, con una malattia cardiaca e febbre. Le emocolture, eseguite il 14, 17 e 20 settembre a causa di evidenti segni di infiammazioni, confermarono la positività al batterio *Stafilococcus lugdunensis*. L'11 ottobre venne trasferito all'ospedale Papardo di Messina per essere sottoposto a intervento cardiocirurgico. Nella stessa data furono svolte nuove emocolture che risultarono positive alla *Klebsiella Pneumoniae* e negative per i miceti. Venne comunque operato il 16 ottobre. Una settimana dopo, il 23, le dimissioni. E il 24 nuovo ricovero a Modica per sospetta pericardite, prima nel reparto di cardiocirurgia e poi in quello di Malattie Infettive per la cura dell'infezione da *Klebsiella Pneumoniae* ancora presente. Infine, il 28 ottobre, Danilo venne trasferito all'ospedale Papardo di Messina dove le sue condizioni si aggravarono ulteriormente e due giorni dopo morì.

La famiglia, assistita da Giesse Risarcimento Danni, gruppo specializzato nella tutela dei familiari delle vittime di malasanità, presentò esposto denuncia.

“I consulenti tecnici d'ufficio non hanno avuto dubbi sul fatto che l'infezione da *Klebsiella* sia stata contratta all'ospedale di Siracusa in quanto le infezioni nosocomiali possono presentarsi 48 ore dopo il ricovero in ospedale, fino a 3 giorni dopo la dimissione, fino a 30 giorni dopo un'operazione – spiega Ivan Greco, responsabile della sede

Giesse a Catania – Danilo è entrato all'ospedale di Siracusa con la sola positività allo Stafilococcus, che è stato correttamente debellato, e ne è uscito con un'infezione da Klebsiella, riscontrata nel secondo ospedale. La conclusione della sentenza, amara per i familiari, è che se i medici si fossero attenuti a una corretta profilassi di igiene e pulizia rigorosa personale avrebbero impedito l'insorgenza dell'infezione”.

“Durante il ricovero – racconta la madre Concetta – Danilo mi fece giurare che, se la situazione si fosse aggravata irrimediabilmente, avrei dovuto cercare di far emergere la verità a tutti i costi. E così ho fatto. Certo, non è stato semplice, soprattutto dal punto di vista umano, ma alla fine ce l'abbiamo fatta. Devo dire che, senza il team di Giesse e dei suoi legali fiduciari, che ci sono stati accanto fin dall'inizio dimostrandosi davvero persone vicino alle persone, non so se avremmo avuto la forza di aspettare 7 anni! Rimane comunque un dolore profondo perché mio figlio aveva una vita davanti a sé. Mi piacerebbe potergli parlare un'ultima volta per rassicurarlo e dirgli che ho mantenuto la promessa: finalmente è emersa la verità!”.

Notte di fuoco, fiamme in un condomino distruggono un'auto e due motocicli

Un'auto e due motocicli sono stati gravemente danneggiati da un incendio divampato nella tarda serata di ieri. I mezzi erano parcheggiati uno accanto all'altro, all'interno di una proprietà condominiale nella zona di viale dei Comuni, tra le vie Paternò e Scordia.

Alcuni condomini, allarmati dai rumori e dal fumo, hanno allertato i soccorsi. In pochi minuti sul posto sono arrivati i Vigili del Fuoco di Siracusa che hanno domato le fiamme. Non sarebbero stati individuati elementi tali da poter accertare le cause all'origine del rogo. Le indagini sono affidate alla Polizia.

foto da utente facebook